



GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Via Salaria Antica Est, n.27/F  
67100 L'AQUILA

Prot. n. RA/4.1769

L'AQUILA, lì 25 FEB. 2016

Alle Amministrazioni /  
Stazioni Appaltanti  
LORO SEDI  
(Trasmissione a mezzo Pec)

**OGGETTO:** Anagrafe opere incompiute. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 marzo 2013, n. 42. Circolare per le stazioni appaltanti.

In merito agli adempimenti di cui alla normativa in oggetto e con riferimento all'attività svolta dall'Assessorato ai LL.PP. della Regione Abruzzo, che ha sensibilizzato le Stazioni Appaltanti del territorio regionale provvedendo a raccogliere le schede di sintesi distinguendole per macrosettori di intervento e quindi riportandole nel "*libro bianco incompiute*" - pubblicato nell'ottobre 2014, si ritiene opportuno ricordare che:

1. L'art. 44-bis del decreto-legge 6 dicembre del 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti l'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute.

2. L'elenco *de quo* ha la finalità di coordinare, a livello informativo e statistico, i dati sulle opere pubbliche incompiute in possesso delle amministrazioni statali, regionali e locali, così da attivare uno strumento conoscitivo volto ad individuare, in modo razionale ed efficiente, le soluzioni ottimali per l'utilizzo di tali opere attraverso il completamento ovvero il riutilizzo ridimensionato delle stesse, anche con diversa destinazione rispetto a quella originariamente prevista.

3. Il 24 aprile 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti datato 13 marzo 2013, n. 42, recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'art. 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

4. Ai sensi del citato DM 42/2013 l'elenco è ripartito in due sezioni, dedicate, rispettivamente, alle opere di interesse nazionale e alle opere di interesse regionale e degli enti locali.

5. La sezione dell'elenco relativa alle opere incompiute di interesse nazionale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; la sezione dell'elenco relativa alle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali è pubblicata sul sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici Sezione Regionale, predisposto ai sensi del DM 6 aprile 2001.

6. Successivamente, la Direzione Generale del Ministero, appositamente individuata quale struttura ministeriale deputata all'attuazione delle disposizioni concernenti l'elenco-anagrafe delle opere incompiute di interesse nazionale, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 19 luglio 2013, ha dato avvio al Sistema Informatico di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) organizzato su base nazionale e regionale.

7. La Regione Abruzzo, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e trasporti, si avvale del Sistema Informatico di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) per la gestione dell'anagrafe delle opere incompiute in conformità al decreto in oggetto.

Ar

Le Amministrazioni/Stazioni appaltanti in indirizzo, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art.3 commi 1 e 2 del decreto in oggetto, sono tenute a compilare l'elenco delle opere incompiute di propria competenza -ivi comprese quelle facenti capo alle strutture dalle stesse vigilate - secondo le procedure e modalità indicate dal suddetto sistema. L'accesso al sistema, da parte delle amministrazioni/stazioni appaltanti, potrà avvenire, previa registrazione, al seguente link <https://www.serviziocontrattipubblici.it/simoi.aspx> - selezionando invio dati >> in corrispondenza della Regione Abruzzo.

Sulla base di quanto su esposto si segnala che:

- La trasmissione da parte delle Amministrazioni dei dati relativi alle opere incompiute, dovrà avvenire attraverso le apposite procedure informatiche di cui sopra, quindi **non tramite l'invio cartaceo dell'elenco delle opere incompiute,**
- All'indirizzo di posta certificata: [osservatorio.appalti@pec.regione.abruzzo.it](mailto:osservatorio.appalti@pec.regione.abruzzo.it), dovranno pervenire le notifiche di avvenuta compilazione dell'elenco da parte delle Stazioni Appaltanti interessate, con allegato il tracciato xsd dei dati compilati attraverso la web-application SIMOI;
- L'obbligo di pubblicazione dell'opera incompiuta nell'elenco *de quo* deve essere adempiuto anche nell'ipotesi in cui la stessa opera sia stata già oggetto di apposito inserimento nell'elenco pubblicato alla data del 25 giugno 2015, qualora persista una delle condizioni di incompiutezza dell'opera medesima;
- L'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 42/2013, prevede che entro il **31 marzo** di ogni anno le stazioni appaltanti, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori trasmettano al Ministero ovvero alle Regioni e Province autonome tutte le informazioni e i dati richiesti secondo le modalità contemplate in seno alla stessa norma;
- In relazione alla **suindicata scadenza** e agli adempimenti previsti dalla norma in capo, alle Regioni e Province autonome, si deve avviare la rilevazione delle opere incompiute nei confronti dei soggetti a tale adempimento obbligati.

Si invitano, pertanto, le Stazioni Appaltanti a voler porre in essere tutte le iniziative all'uopo ritenute opportune affinché vengano, in modo capillare e diffuso, adempiute le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni di legge e regolamentari richiamate.

Inoltre le S.A. che hanno trasmesso le schede di sintesi di cui alle opere raccolte nel "**libro bianco incompiute**" citato, sono invitate a verificare la rispondenza delle stesse ai requisiti di cui al D.M. 42/2013.

Da ultimo si coglie l'occasione per segnalare il nuovo decreto 24 ottobre 2014 relativo alla redazione e pubblicazione del programma triennale, pubblicato nella gazzetta n.283 del 5/12/2014, in quanto all'art. 4 del citato decreto è disposto che le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D. Lgs 163/2006, che abbiano individuato le opere incompiute di cui all'art. 44-bis D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011, tengono conto delle stesse ai fini della redazione del programma triennale.

L'ASSESSORE ai LL.PP.  
(Dott. Donato DI MATTEO)



IL DIRETTORE REGIONALE  
(Dott. Ing. Emidio Primavera)

